

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 11 settembre 2008 - Deliberazione N. 1435 - Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi – **Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani": individuazione degli uffici e delle risorse.**

Visti:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- la DGR n. 2 del 11/01/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;

Considerato:

- che il Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania, al punto 4.1.G riporta la seguente indicazione: "Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una particolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari";
- che la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000/2006 ha realizzato un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro e di nuove tecnologie nonché attraverso la collaborazione con gli stakeholder;
- che a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007/2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi;
- che per raggiungere i suddetti obiettivi è stato ideato il progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che per la realizzazione del suddetto progetto è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, le altre Regioni e le Province Autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che la Giunta Regionale della Campania il 24/07/2008 ha approvato la delibera n. 1245 avente per oggetto l'adesione al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che il Protocollo d'intesa ha previsto, ai fini dell'attuazione del progetto, la costituzione di un Comitato di Pilotaggio composto da rappresentanti delle Regioni e Province Autonome, del Ministero della Giustizia e del Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero da funzionari o esperti da questi incaricati;

- che al fine di definire il programma e le modalità di attuazione del Protocollo d'Intesa nonché le modalità di lavoro del Comitato di Pilotaggio stesso, si sono già tenuti alcuni incontri da parte del citato comitato a cui talvolta è stato presente anche un rappresentante della Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione e Affari sociali;
- che nella succitata Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1245 del 24/07/2008, è stata incaricata l'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, a rappresentare la Regione Campania nel Comitato di Pilotaggio del progetto;

Ritenuto:

- che il progetto succitato è coerente con gli obiettivi specifici individuati nell'asse VII "Capacità Istituzionale" del POR FSE 2007/2013 della Regione Campania;
- che gli obiettivi e gli ambiti di cooperazione indicati nel Protocollo d'Intesa corrispondono alle finalità indicate nel POR FSE 2007/2013 della Regione Campania;

Premesso:

- che per accompagnare le Regioni e le Province Autonome nell'attuazione del citato progetto, è stata istituita presso il Ministero della Giustizia, una Unità Strategica composta da rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica e dello stesso Ministero della Giustizia;
- che il Ministero della Giustizia ha attivato una procedura di manifestazione d'interesse, chiedendo a tutti gli Uffici Giudiziari italiani di presentare proposte volte alla riorganizzazione ed all'ottimizzazione degli uffici, adattando alla propria realtà quanto già sperimentato dalla Procura della Repubblica di Bolzano, nel corso della precedente programmazione del Fondo Sociale Europeo;
- che successivamente, la citata Unità Strategica ha provveduto a selezionare le proposte pervenute;
- che il Ministero della Giustizia ha individuato con la circolare n. 26485.U del 06/06/2008, gli Uffici Giudiziari che insistono nei territori di quelle amministrazioni che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto succitato, indicando nel contempo il finanziamento necessario per la realizzazione dell'intervento;

Preso atto:

- che gli Uffici Giudiziari ubicati nella Regione Campania che hanno presentato proposta di riorganizzazione sono i seguenti:
 - Il Tribunale di Salerno
 - Il Tribunale per i Minorenni di Salerno
 - La Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi;
- che i suddetti Uffici Giudiziari sono stati tutti positivamente selezionati dall'Unità Strategica e successivamente individuati dal Ministero della Giustizia con relativa previsione di finanziamento della proposta:

UFFICIO	TOTALE MAGISTRATI	FINANZIAMENTO PREVISTO
TRIBUNALE DI SALERNO	73	550.000,00 €
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO	5	75.000,00 €
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	3	75.000,00 €
TOTALE	81	700.000,00 €

- che la previsione di finanziamento ha, quale base di partenza, le somme effettivamente impiegate per ogni singola voce di spesa dalla Procura della Repubblica di Bolzano e tiene conto delle dimensioni di ciascun ufficio (numero di magistrati e numero di addetti amministrativi) e delle economie di scala realizzabili in caso di più uffici appartenenti ad una medesima sede giudiziaria;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

- che gli Uffici Giudiziari della Regione Campania interessati al progetto transnazionale/interregionale “Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani” sono:
 1. Il Tribunale di Salerno
 2. Il Tribunale per i Minorenni di Salerno
 3. La Procura della Repubblica di Sant’Angelo dei Lombardi;
- che il finanziamento massimo ammissibile per la realizzazione dei tre progetti di riorganizzazione e ottimizzazione degli uffici, ammonta complessivamente ad Euro 700.000,00 di cui Euro 550.000,00 per il Tribunale di Salerno, Euro 75.000,00 per il Tribunale per i Minorenni di Salerno ed Euro 75.000,00 per la Procura della Repubblica di Sant’Angelo dei Lombardi;
- che il finanziamento complessivo del progetto venga garantito utilizzando, così come previsto dal Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania, i fondi disponibili sull’Asse VII “Capacità Istituzionale”;
- di trasmettere il presente atto:
 - all’A.G.C. 03 per l’adozione dei provvedimenti di natura consequenziale;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino